

Sull'area oggetto dell'intervento insistono anche i seguenti vincoli:

L. 1089 del 01.06.1939

L. 1497 del 29.06.1939

L. 431 del 08.08.1985 commi b - c (laghi e corsi d'acqua)

L. 431 del 08.08.1985 comma g (boschi e foreste)

L. 431 del 08.08.1985 comma h (usi civici)

L. 431 del 08.08.1985 comma m (zone interesse archeologico)

NESSUNO DEI SOPRA CITATI VINCOLI

Nel caso di interventi in area boscata è stato richiesto il mutamento d'uso del suolo ai sensi della Legge Regionale 22.12.1989 nr. 80 ?

SI NO

Applicazione Legge n. 675/96 relativa alla privacy.

Il/I richiedente/i da/danno il proprio consenso al trattamento dei dati per tutti gli adempimenti connessi alla presente istanza.

Firma/e del/i richiedente/i

.....
.....
.....

Documentazione da presentare

Gli elaborati tecnici dovranno essere presentati in triplice copia

1. Certificato attestante che il firmatario è legale rappresentante della Società, nel caso in cui il richiedente sia una Società.
2. Titolo di proprietà dell'immobile - terreno o altro atto legittimante.
3. Certificato di destinazione urbanistica con le rispettive norme tecniche di attuazione.
4. Fotocopia di eventuali precedenti richieste di autorizzazione presentate ad altri Enti, relativi elaborati e provvedimenti adottati.
5. MOD. 1 (da compilare da parte dell'Amministrazione Comunale)
6. Elaborati tecnici inerenti lo stato di fatto
 - Localizzazione sulla carta tecnica regionale in scala 1:10.000
 - Planimetria con estratto di mappa catastale (esteso almeno fino a mt. 100 all'intorno)
 - Rilievo dello stato di fatto
 - Relazione tecnica con descrizione degli aspetti vegetazionali dell'area
 - Documentazione fotografica
 - Relazione geologica dell'area oggetto d'intervento
7. Elaborati tecnici inerenti il progetto
 - Planimetria di progetto con indicazioni delle quote (con raffronto demolizioni/nuove costruzioni)
 - Piante, prospetti, sezioni (con indicazione dei volumi di scavo e riporto) ed indicazioni dei materiali usati
 - Relazione tecnica di progetto con calcoli dei volumi di scavo e riporto
 - Inserimento dell' intervento nella documentazione fotografica (fotomontaggio)

N.B. Sul MOD 1 e su una copia di tutti gli elaborati tecnici deve essere riportata la relata di pubblicazione dell'esposizione all'Albo Pretorio Comunale, per almeno quindici giorni consecutivi; sugli stessi elaborati tecnici, deve essere apposta una marca da bollo da €. 0.26 (una per ogni elaborato).

LEGGE REGIONALE 22 dicembre 1989, nr. 80
Integrazioni e modifiche della L. R. 5 aprile 1976 n. 8 "Legge forestale regionale" e dell'art. 4 della L. R. 27 gennaio 1977 n.9 "Tutela della vegetazione nei parchi istituiti con Legge Regionale".

(stralcio)

Art. 19 – TERRENI SOGGETTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO

Sino a quando non sarà data attuazione alla Legge Regionale 21 giugno 1988 nr. 33 "Disciplina delle zone del Territorio regionale a rischio idrogeologico e a rischio sismico" qualsiasi attività che comunque comporti un mutamento di destinazione, ovvero trasformazione nell'uso dei boschi e nei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico è soggetta all'autorizzazione di cui all'art. 7 del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267.

L'autorizzazione di cui al comma precedente è rilasciata dai Presidenti degli Enti delegati di cui al precedente art. 1 bis, previo parere del servizio provinciale agricoltura, foreste ed alimentazione.

Il parere di cui al comma precedente è vincolante se negativo, fino a quando nel territorio interessato non saranno in vigore i piani urbanistici e territoriali degli enti delegati. Qualora l'intervento non comporti necessità di disboscamento, le funzioni relative alle istruttorie tecniche ed alle autorizzazioni di cui al precedente primo comma sono delegate ai Comuni nei seguenti casi:

- a) interventi su edifici già esistenti per ampliamenti non superiori ai 200mq.;
- b) Posa in opera di cartelli e recinzioni;
- c) Posa in opera di fognature e condotte idriche totalmente interrato, linee elettriche di tensione non superiore a 15 Kw, linee di telecomunicazione e reti locali di distribuzione gas;
- d) interventi di sistemazione idraulico-forestale, di ordinaria e straordinaria manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale comportanti scavi e movimenti di terra non superiori a 50 mc.

Il rilascio dell'autorizzazione può essere subordinato al versamento, presso la Tesoreria dell'Ente competente di una somma di denaro quale deposito cauzionale per la buona esecuzione dei lavori; tale somma sarà determinata tenendo conto del costo per l'esecuzione d'ufficio delle opere prescritte e degli eventuali ripristini.

note ufficio	prat.	anno
	precedenti	